

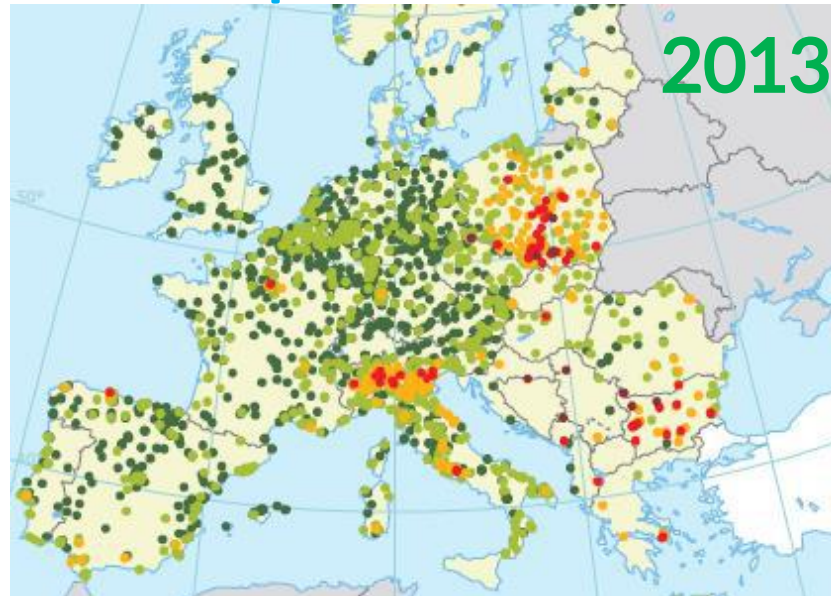
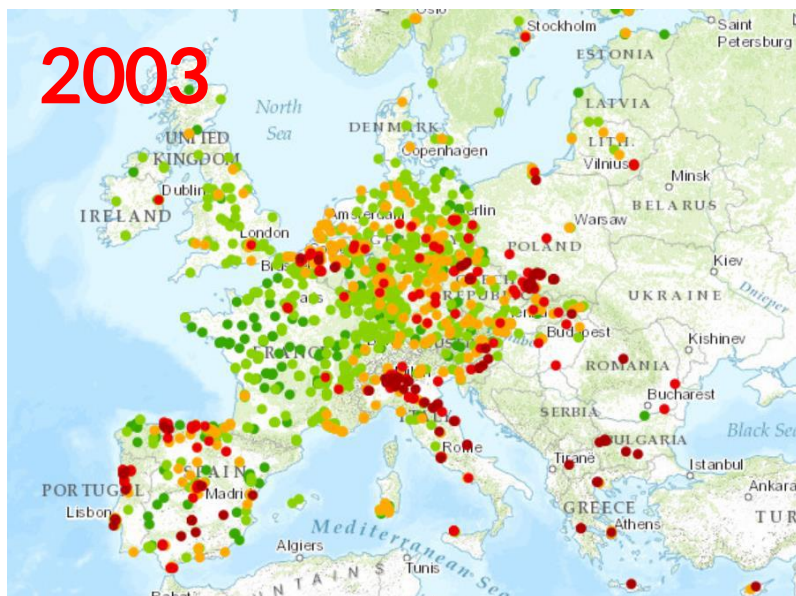


2019 – 2030

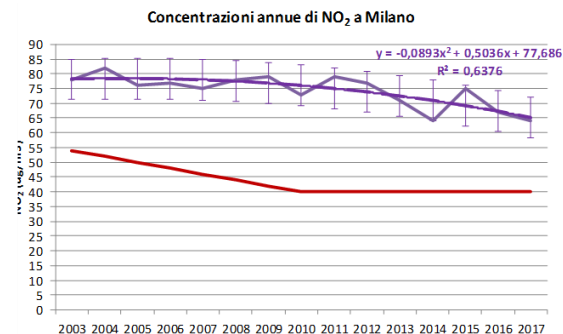
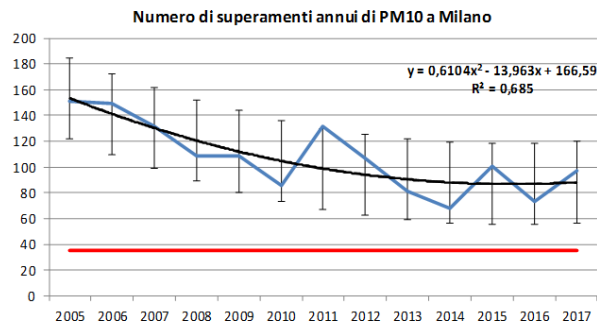
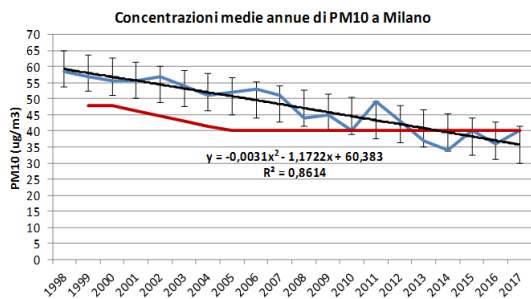
**Aria più pulita,
spostamenti più facili e veloci per tutti**

Cambiare è possibile, tocca a noi

Le concentrazioni di PM10 misurate in Europa nel 2003 e nel 2013



Oggi siamo sulla buona strada, possiamo accelerare

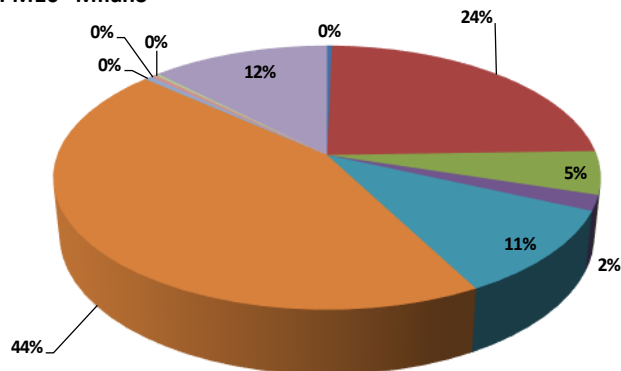


— limite normativo — NO2 massima urbana

La qualità dell'aria a Milano

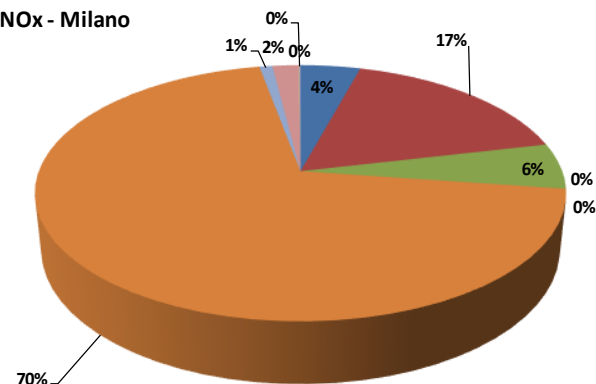
Nel maggio 2018 l'Italia è stata deferita alla Corte Europea per il non rispetto dei limiti di qualità dell'aria relativi al PM10, ed è ancora aperta la procedura di infrazione per il superamento dei limiti di qualità dell'aria relativi al biossido d'azoto (NO₂). Secondo lo IARC (International Agency for Research of Cancer) dell'OMS, l'inquinamento atmosferico è un agente «sicuramente cancerogeno» (classe di rischio 1). La componente dell'inquinamento dell'aria sottoposta a una specifica valutazione è quella del particolato atmosferico per il quale è stata dimostrata una correlazione tra l'aumento di mortalità e l'esposizione media annuale alle concentrazioni di PM2,5, oltre che un aumento di rischio per le malattie tumorali quali il cancro al polmone (+22% di incidenza per aumento di 10microgrammi/mc PM10)

PM10 - Milano



- Produzione energia
- Combustione nell'industria
- Uso di solventi
- Altre sorgenti mobili e macchinari
- Agricoltura
- Combustione non industriale
- Processi produttivi
- Trasporto su strada
- Trattamento e smaltimento rifiuti
- Altre sorgenti

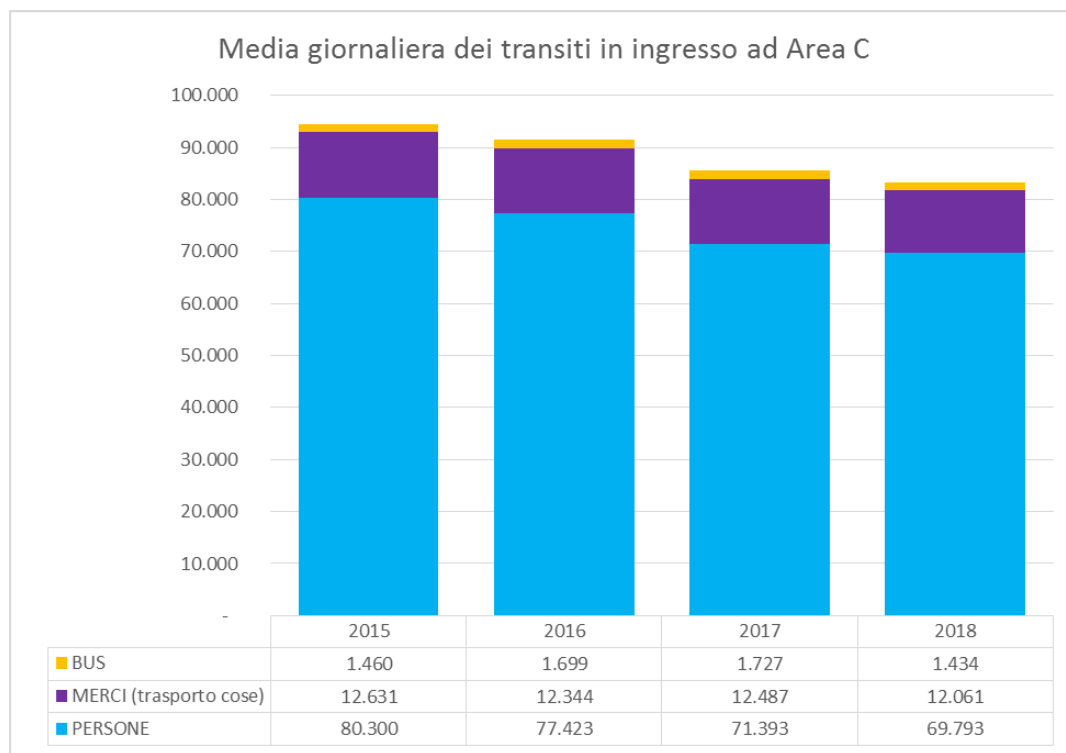
NOx - Milano



- Produzione energia
- Combustione nell'industria
- Uso di solventi
- Altre sorgenti mobili e macchinari
- Agricoltura
- Combustione non industriale
- Processi produttivi
- Trasporto su strada
- Trattamento e smaltimento rifiuti
- Altre sorgenti

Cinque anni di Area C 2012-2017

- Traffico -30%; incidenti -28%; veicoli inquinanti -49%
- PM10 allo scarico -19%; NOx -10%; CO2 -22%
- Ingressi medi giornalieri dal 2016 al 2018 (proiezione): da 91.466 a 83.288 = 8.178 (-9%)

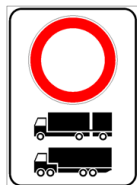


Area B: la città è a misura di persona 2019 - 2030

Area B: per contrastare l'inquinamento, per tutelare i quartieri dal traffico pesante. Una zona a traffico limitato con divieto di accesso e circolazione per i veicoli non autorizzati. Il confine di area B mira alla massima inclusione del territorio e di popolazione residente, per dare maggiore efficacia al provvedimento. La tutela del territorio e della residenza avviene attraverso tre leve:



- **Divieto di accesso per i veicoli maggiormente inquinanti**
Lunedì - Venerdì dalle 7:30 alle 19:30 escluso i festivi



- **Divieto di ingresso dei veicoli ingombranti, superiori a 12 metri**
Lunedì - Venerdì dalle 7:30 alle 19:30 escluso i festivi



Accesso controllato e monitoraggio dei i veicoli, categoria EX II e categoria EX III classe 1 ADR classificati come veicoli per trasporto esplosivi "in colli" Lunedì-Domenica - dalle 0:00 alle 24:00

ZONA A TRAFFICO LIMITATO
128,29 kmq (72%)
186 varchi di ingresso

POPOLAZIONE RESIDENTE INCLUSA
Quasi 1.400.000 abitanti
(97,6% della popolazione residente)

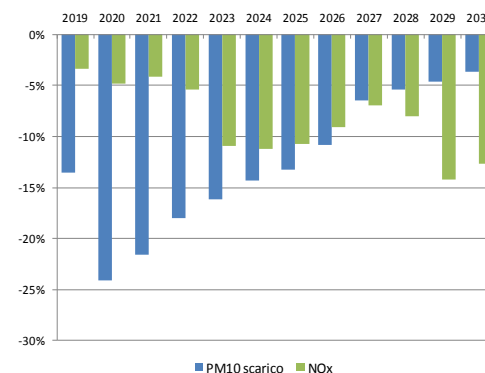
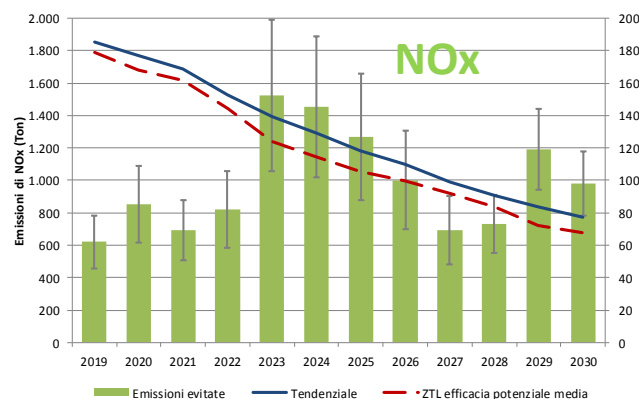
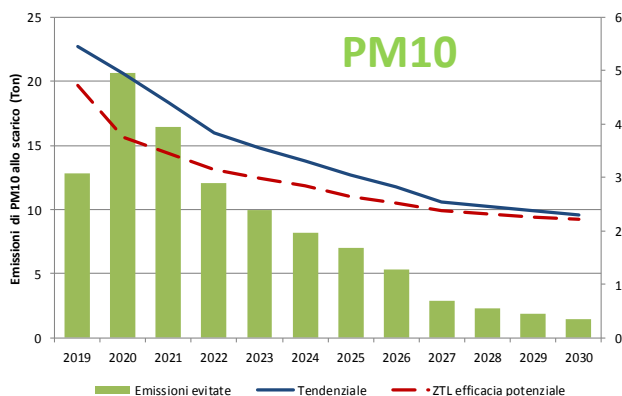
Area B- i benefici ambientali in PM10 e NOx

Tra il 2019 e il 2026, l'Area B consente di ridurre le emissioni atmosferiche da traffico complessivamente di circa **25 tonnellate di PM10** allo scarico e di **900-1.500 tonnellate di ossidi di azoto**.

PM10: l'accelerazione è immediata - 14% di emissioni nel 2019; - 24% nel 2020, - 21% nel 2021. Nei primi 4 anni le emissioni di PM10 si riducono della metà (15t).

Nox: l'accelerazione avviene tra il 2023 e il 2026 con - 11% ogni anno. Tra il 2019 e il 2022 la diminuzione è - 4%-5% all'anno.

Linea blu: tendenziale con normale ricambio parco mezzi. Linea rossa: a seguito dell'attuazione della LEZ. Verde: riduzione annua allo scarico in ton



Area B: efficace, equa e trasparente

Efficace: interviene sul 65% delle emissioni atmosferiche annue prodotte oggi da traffico veicolare, con un sistema di telecamere posto ai varchi della città.

Equa: limita l'accesso ai veicoli più vecchi e più inquinanti, consentendo l'accesso solo negli orari di utilizzo meno intenso e frequente, non penalizzando l'accesso occasionale.

Trasparente: un meccanismo studiato per comunicare all'utilizzatore di ogni veicolo che è entrato in una zona a traffico limitato, senza sanzionarlo fino a quando non è raggiunto dal un alert che gli permette di conoscere le regole e iscriversi al sistema «Area B» per avere diritto agli ingressi occasionali.

Dall'entrata in vigore del provvedimento (2019), per ogni scatto successivo di divieto per ciascuna classe ambientale, affinché tutti siano informati, ciascuno disporrà di 50 giorni di libera circolazione e, al primo accesso, riceverà comunicazione sul provvedimento con invito a iscriversi al portale per controllare e gestire la propria posizione.

Anche in caso di utilizzo quotidiano del veicolo, la comunicazione arriva quando il proprietario del veicolo avrà a disposizione circa altri 20 gg di accesso per il resto dell'anno, quindi, in tempo per adeguarsi alla nuova disciplina senza essere sanzionato.

Dal secondo anno di entrata in vigore del provvedimento, per ciascuna classe ambientale:

- I residenti e imprese di Milano disporranno di **25 giorni/anno** di ingresso libero
- tutti gli altri **5 giorni/anno** di ingresso libero

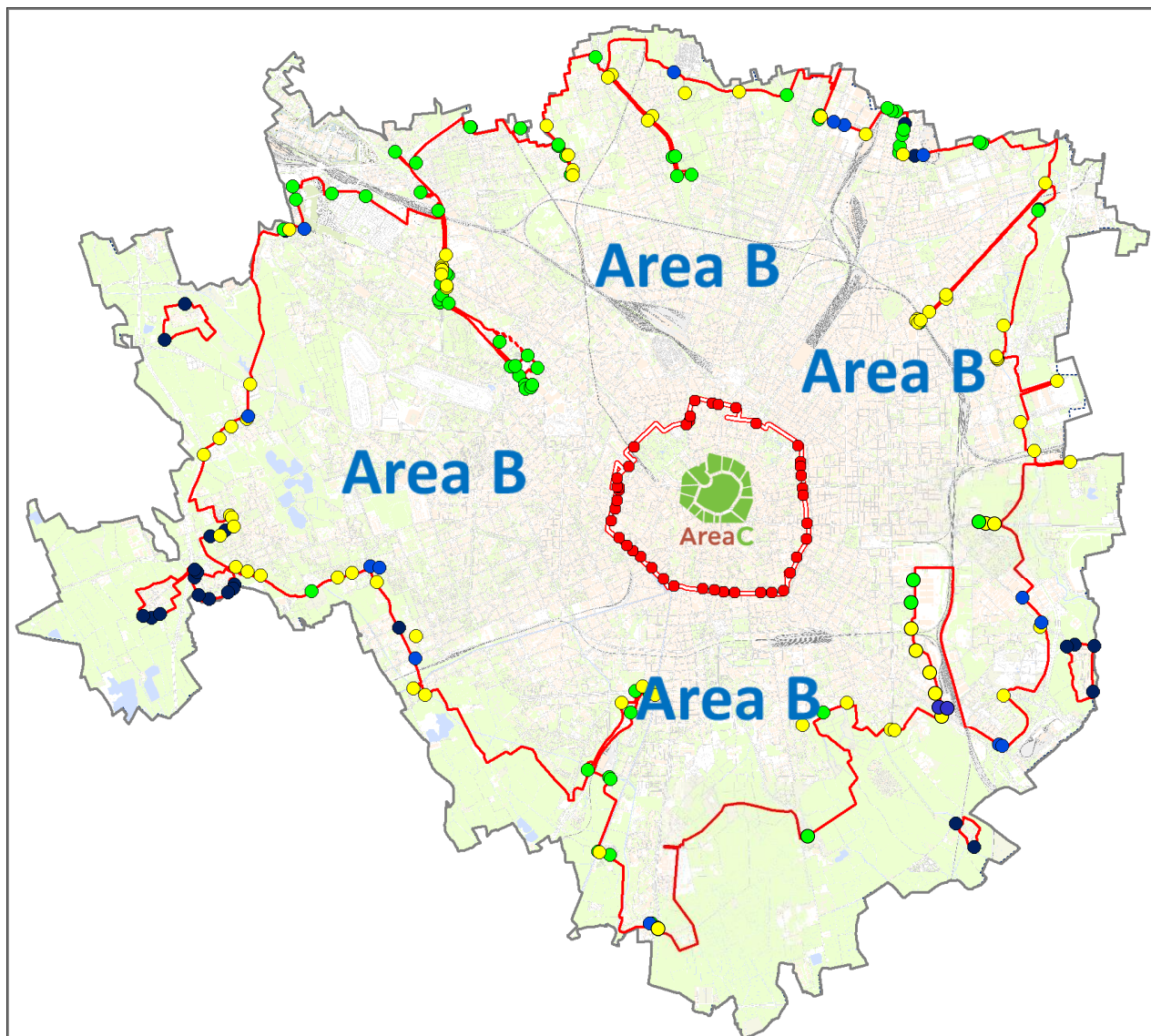
Area B- confronto con le città dell'UE

Dall'analisi effettuata sulle città europee risulta che **Milano, dal 2019, sarà come Bruxelles, Berlino e Parigi**. Barcellona si adeguerà a gennaio 2020, con un anno di ritardo, quando bloccherà solo gli euro 3.

La città più simile a Milano per regole, controlli TLC ed estensione dell'Area B è Bruxelles.

Città/ Superficie LEZ Abitanti nella LEZ	Ambito	Regole durata	Divieti	Modalità controllo	Facilitazioni	Deroghe/Esenzioni	Sanzioni
Bruxelles 161,38 kmq 1.202.953 ab.	Intera città	365 gg h24	La misura si applica ad automobili, furgoni <3.5t, autobus e bus turistici. Dal 01/18 D E2 Dal 01/19 D E3 Dal 01/20 D E4 e B E2 Dal 01/22 D E5 Dal 01/25 D E6 e B E3	Stickers e telecamere	Per tutti max.8 pass giornalieri all'anno a 35€	Camion>3,5t, veicoli emergenza, FFOO, invalidi, storici (30 anni) Esenti per 3 anni: disabili e veicoli per trasporto disabili, camper, veicoli particolari per mercati, fiere, attività mobili e manutenzione e controllo impianti pubblici.	350 €
Berlino 88 kmq 1.000.000 ab.	10%	365 gg h24	- auto e veicoli commerciali leggeri <35t DE0-E3 e immatric. precedente 01/06 (tutti E3 ed E4 vecchi) - auto e veicoli commerciali leggeri B E0 o classi E1-E4 e altri con immatric. precedente 01/93 - camion, autobus e caravan > 35t N1 e M1 oppure classi successive con immatric.precedente al 01/06	Stickers	Non previsto	Macchine da lavoro e attrezzature mobili, emergenza, disabili, storici (30 anni)	80 €
Parigi 105,40 kmq 2.206.488	Intera città	Lun-Ven. 8-20	- auto e veicoli commerciali leggeri DE0-E2 e tutti quelli immatricolati prima di 01/01 (quindi anche i DE3 più vecchi, ultimi immatric. nel 2006) - automobili e veicoli commerciali leggeri BE0-E2 e tutti quelli immatricolati prima di 01/97 (tutti E0 e E1 in commercio fino 1998 e i più vecchi E3) - autocarri D pesanti >3,5t immatricolati prima di 9/06	Stickers	Non previsto	Mezzi per traslochi, merci congelate, emergenza, interesse pubblico, autoscuole, storici (30 anni)	Da 68 a 375 €
Barcellona 93,6 kmq 1.500.000	Intera città	Lun.Ven. 7-20 (solo nei giorni di max. inquin. atmosf.)	-veicoli D immatric. prima di 01/06 (E0-E2 e quasi tutti E3 e E4 più vecchi) -veicoli B immatric. prima di 01/2000 (E0-E2 in commercio fino a fine 1998 e gli E3 più vecchi)	Stickers	Non previsto	Taxi, veicoli per disabili, veicoli di servizio sanitario e comunitari.	Non ancora definita

Area B e Area C – l'infrastruttura di controllo



VARCHI LEZ
129 kmq
185 varchi di ingresso

FASE 1

gennaio 2019

Posa della segnaletica su tutti i 185 varchi di ingresso (salvo contenzioso)

feb/marz 2019

16 varchi elettronici già installati

FASE 2

apr/dic 2019

Posa 73 varchi elettronici

FASE 3

gen/giu 2020

Posa 70 varchi elettronici

FASE 4

lug/ott 2020

Posa 26 varchi elettronici

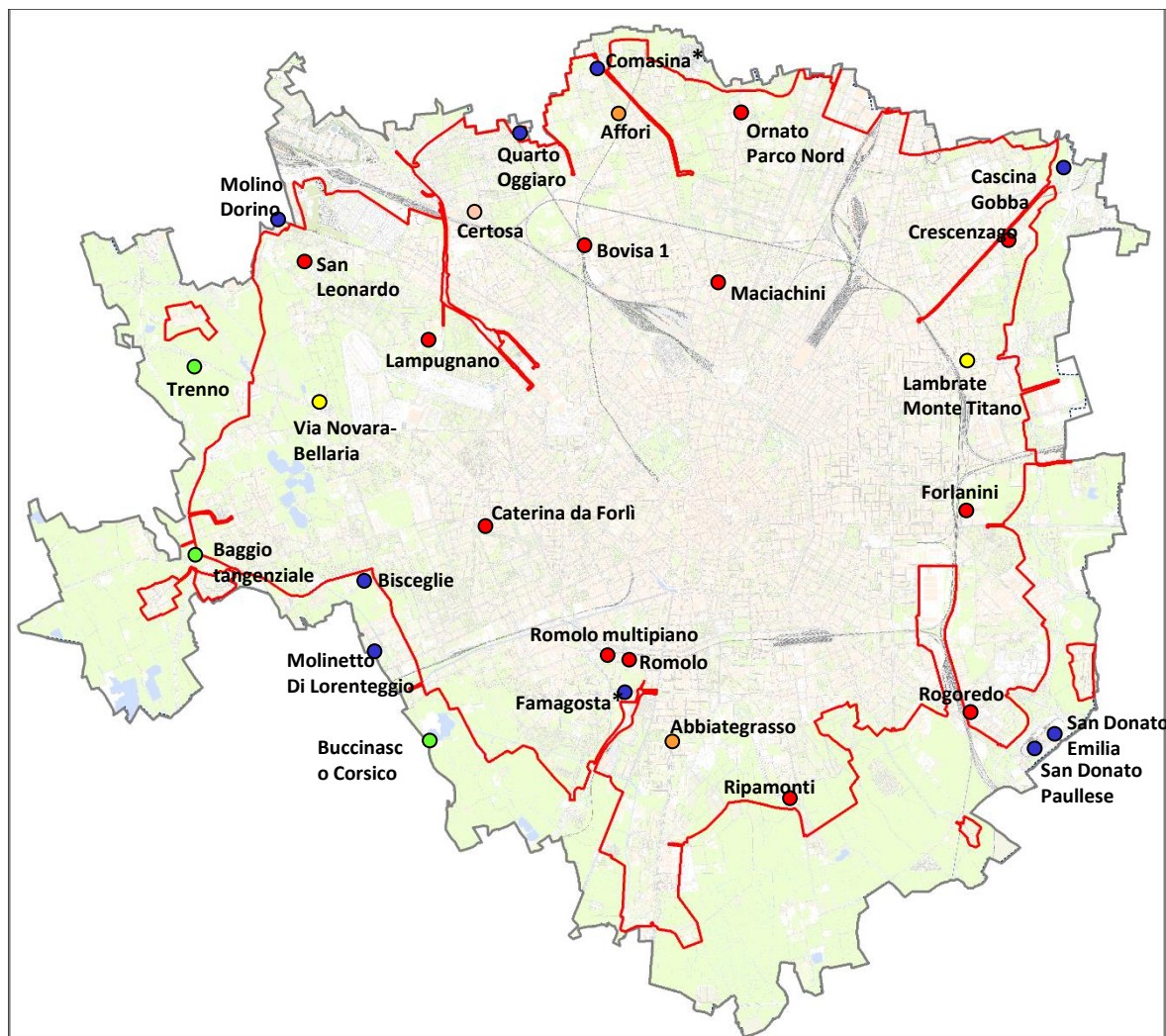
VARCHI AREAC

8,2 kmq

43 varchi elettronici già installati

Area B – i parcheggi di interscambio

Degli attuali 23 parcheggi di interscambio, 11 sono con accesso esterno all' Area B e quindi fondamentali per interscambio con il TPL.




- ESISTENTI**
- INTERNI ESTERNI ●
- PREVISTI DAL PUP VII**
- Finanziati
- INTERNI
- Non finanziati
- INTERNI
- ULTERIORI PARCHEGGI PREVISTI DAL PUMS**
- INTERNI ESTERNI ●
- * COMASINA e FAMAGOSTA sedime interno alla ZTL, ma ingresso dall'esterno
- Sono disponibili ulteriori parcheggi esterni al confine (Cologno e Gessate)

Area B- le regole ambientali

AUTOVEICOLI TRASPORTO PERSONE M1 (autovetture)

Categoria	Tipologia veicolo	Divieti di circolazione - 1° ottobre												Anzianità veicoli alla data del divieto (anni)
		25 feb-19	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	
Trasporto persone	Autovetture Euro 0 benzina													24
	Autovetture Euro 1 benzina													22
	Autovetture Euro 2 benzina													21
	Autovetture Euro 3 benzina													19
	Autovetture Euro 4 benzina													18
	Autovetture Euro 5 benzina													
	Autovetture Euro 6 benzina													
	Autovetture Euro 0 diesel senza FAP													24
	Autovetture Euro 1 diesel senza FAP													21
	Autovetture Euro 2 diesel senza FAP													18
	Autovetture Euro 3 diesel senza FAP													13
	Autovetture Euro 3 diesel con FAP di serie e con campo V.5 carta circolazione > 0,025 g/km oppure senza valore nel campo V.5 carta circolazione (cfr. nota D)													13
	Autovetture Euro 0, 1, 2, 3 diesel con FAP after-market con classe massa particolato inferiore a Euro 4													
	Autovetture a doppia alimentazione gasolio-GPL e gasolio-metano Euro 0, 1, 2													
	Autovetture Euro 4 diesel senza FAP													9
	Autovetture Euro 3, 4 diesel con FAP di serie e con campo V.5 carta circolazione > 0,0045 g/km													9
	Autovetture Euro 4 diesel con FAP di serie e senza valore nel campo V.5 carta circolazione (cfr. nota D)													9
	Autovetture Euro 0, 1, 2, 3, 4 diesel con FAP after-market installato dopo 31.12.2018 e con classe massa particolato pari almeno a Euro 4													
	Autovetture Euro 3, 4 diesel con FAP di serie e con campo V.5 carta circolazione <= 0,0045 g/km													
	Autovetture Euro 0, 1, 2, 3, 4 diesel con FAP after-market installato entro 31.12.2018 e con classe massa particolato pari almeno a Euro 4													
	Autovetture Euro 5 diesel													7
	Autovetture Euro 6 diesel leggeri A-B-C acquistati dopo 31.12.2018													6
	Autovetture Euro 6 diesel leggeri A-B-C acquistati prima del 31.12.2018													10
	Autovetture Euro 6 diesel leggeri D_TEMP - D													12
	Autovetture GPL, metano, bifuel (ad eccezione di gasolio-GPL e gasolio-gas naturale Euro 0,1,2), ibridi, idrogeno ed elettrici (cfr. nota A)													

 Nessun divieto

 Divieto di accesso e circolazione permanente da lunedì a sabato, feriali, dalle 7.30 alle 19.30

 Veicoli soggetti a limitazioni alla circolazione già previste dalla normativa Regionale

NOTE

- Non sono soggetti al divieto i veicoli GPL, metano, bi-fuel benzina-GPL e benzina-gas naturale, ibridi, idrogeno ed elettrici. Per i veicoli a doppia alimentazione gasolio-GPL e gasolio-metano Euro 0, 1, 2 l'accesso e la circolazione è soggetta alle stesse regole dei veicoli gasolio Euro 0,1,2. La circolazione dei veicoli a doppia alimentazione gasolio-GPL e gasolio-metano Euro 3 e successivi è soggetta alle vigenti disposizioni previste in materia dalla normativa regionale
- I veicoli speciali e ad uso specifico di classe Euro 6 / VI nonché gli autoveicoli pesanti ed autobus di classe Euro VI saranno derogati dalle limitazioni fino almeno al 17° anno dalla data di prima immatricolazione (fatte salve le disposizioni regionali in materia)
- La circolazione dei veicoli speciali e ad uso specifico è soggetta alle vigenti disposizioni previste in materia dalla normativa regionale
- In assenza di valore nel campo V.5, è possibile dimostrare la conformità alla disciplina di Area B attraverso il certificato di omologazione rilasciato dalla casa produttrice del veicolo

Area B- le regole ambientali

AUTOVEICOLI TRASPORTO COSE (N1, N2 e N3)

Categoria	Tipologia veicolo	Divieti di circolazione - 1° ottobre												Anzianità veicoli alla data del divieto (anni)
		25-feb-19	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	
Trasporto cose	I BLOCCHI AVVERRANNO IL 1° OTTOBRE DELL'ANNO INDICATO													
	Autoveicoli Euro 0 benzina													24
	Autoveicoli Euro 1 benzina													22
	Autoveicoli Euro 2 benzina													23
	Autoveicoli Euro 3 benzina													19
	Autoveicoli Euro 4 benzina													17
	Autoveicoli Euro 5 benzina													
	Autoveicoli Euro 6 benzina													
	Autoveicoli Euro 0 diesel senza FAP													24
	Autoveicoli Euro 1 leggeri e Euro I pesanti diesel senza FAP													21
	Autoveicoli Euro 2 leggeri e Euro II pesanti diesel senza FAP													18
	Autoveicoli Euro 3 leggeri e Euro III pesanti diesel senza FAP													13
	Autoveicoli Euro 3 leggeri diesel con FAP di serie e con campo V.5 carta circolazione > 0,025 g/km oppure senza valore nel campo V.5 carta circolazione													13
	Autoveicoli Euro III pesanti diesel con FAP di serie e con campo V.5 carta circolazione > 0,02 g/kWh oppure senza valore nel campo V.5 carta circolazione													13
	Autoveicoli Euro 0, 1, 2, 3 leggeri diesel con FAP after-market con classe massa particolato inferiore a Euro 4													
	Autoveicoli Euro 0, I, II, III pesanti diesel con FAP after-market con classe massa particolato inferiore a Euro IV													
	Autoveicoli a doppia alimentazione gasolio-GPL e gasolio-metano Euro 0, 1, 2 e Euro I, II													
	Autoveicoli Euro 4 leggeri diesel senza FAP													9
	Autoveicoli Euro 3, 4 leggeri diesel con FAP di serie e con campo V.5 carta circolazione > 0,0045 g/km													
	Autoveicoli Euro 4 leggeri diesel con FAP di serie e senza valore nel campo V.5 carta circolazione (cfr. nota D)													9
	Autoveicoli Euro 0, 1, 2, 3, 4 leggeri diesel con FAP after-market installato dopo 31.12.2018 e con classe massa particolato pari almeno a Euro 4													
	Autoveicoli Euro IV pesanti diesel senza FAP													11
	Autoveicoli Euro III, IV pesanti diesel con FAP di serie e con campo V.5 carta circolazione > 0,01 g/kWh													11
	Autoveicoli Euro IV pesanti diesel con FAP di serie e senza valore nel campo V.5 carta circolazione (cfr. nota D)													11
	Autoveicoli Euro 0, I, II, III, IV pesanti diesel con FAP after-market installato dopo 31.12.2018 e con classe massa particolato pari almeno a Euro IV													
	Autoveicoli Euro 3, 4 leggeri diesel con FAP di serie e con campo V.5 carta circolazione <= 0,0045 g/km													13
	Autoveicoli Euro 0, 1, 2, 3, 4 leggeri diesel con FAP after-market installato entro 31.12.2018 e con classe massa particolato pari almeno a Euro 4													
	Autoveicoli Euro III, IV pesanti diesel con FAP di serie e con campo V.5 carta circolazione <= 0,01 g/kWh													15
	Autoveicoli Euro 0, I, II, III, IV pesanti diesel con FAP after-market installato entro 31.12.2018 e con classe massa particolato pari almeno a Euro IV													
	Autoveicoli Euro 5 leggeri diesel													8
	Autoveicoli Euro V pesanti diesel senza FAP													10
	Autoveicoli Euro V pesanti diesel con FAP di serie e con campo V.5 carta circolazione > 0,01 g/kWh oppure senza valore nel campo V.5 carta circolazione													10
	Autoveicoli Euro V pesanti diesel con FAP after-market e con classe massa particolato inferiore a Euro VI													10
	Autoveicoli Euro V pesanti diesel con FAP di serie e con campo V.5 carta circolazione <= 0,01 g/kWh													16
	Autoveicoli Euro V pesanti diesel con FAP after-market e con classe massa particolato pari a Euro VI													16
	Autoveicoli Euro 6 diesel leggeri A-B-C acquistati dopo 31.12.2018													5
	Autoveicoli Euro 6 diesel leggeri A-B-C acquistati prima del 31.12.2018													10
	Autoveicoli Euro 6 diesel leggeri D TEMP - D													9
	Autoveicoli Euro VI pesanti diesel (cfr. nota B)													12
	Autoveicoli per trasporti specifici e per uso speciale Euro 0, 1, 2, 3, 4, 5, 6 ed Euro 0, I, II, III, IV, V, VI diesel con FAP o che certifichino l'impossibilità ad													
	Autoveicoli GPL, metano, bifuel (ad eccezione di gasolio-GPL e gasolio-metano Euro 0, 1, 2), ibridi, idrogeno ed elettrici (cfr. nota A)													

NOTE

- Non sono soggetti al divieto i veicoli GPL, metano, bi-fuel benzina-GPL e benzina-gas naturale, ibridi, idrogeno ed elettrici. Per i veicoli a doppia alimentazione gasolio-GPL e gasolio-metano Euro 0, 1, 2 l'accesso e la circolazione è soggetta alle stesse regole dei veicoli gasolio Euro 0, 1, 2. La circolazione dei veicoli a doppia alimentazione gasolio-GPL e gasolio-metano Euro 3 e successivi è soggetta alle vigenti disposizioni previste in materia dalla normativa regionale.
- I veicoli speciali e ad uso specifico di classe Euro 6 / VI nonché gli autoveicoli pesanti ed autobus di classe Euro VI saranno derogati dalle limitazioni fino almeno al 17° anno dalla data di prima immatricolazione (fatte salve le disposizioni regionali in materia).
- La circolazione dei veicoli speciali e ad uso specifico è soggetta alle vigenti disposizioni previste in materia dalla normativa regionale.
- In assenza di valore nel campo V.5, è possibile dimostrare la conformità alla disciplina di Area B attraverso il certificato di omologazione rilasciato dalla casa produttrice del veicolo.

Nessun divieto

Divieto di accesso e circolazione permanente da lunedì a sabato, feriali, dalle 7.30 alle 19.30

Veicoli soggetti a limitazioni alla circolazione già previste dalla normativa Regionale

Area B - le regole ambientali

AUTOBUS (M2 e M3)

Categoria	Tipologia veicolo	Divieti di circolazione - 1° ottobre											Anzianità veicoli alla data del divieto (anni)	
		25-feb-19	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028		2029
Autobus	Autobus M2, M3 benzina di classe Euro 0													26
	Autobus M2, M3 benzina di classe Euro I													24
	Autobus M2, M3 benzina di classe Euro II													23
	Autobus M2, M3 benzina di classe Euro III													19
	Autobus M2, M3 benzina di classe euro IV													19
	Autobus M2, M3 benzina di classe Euro V													
	Autobus M2, M3 benzina di classe Euro VI													
	Autobus M3 TPL diesel di classe Euro 0 senza FAP													26
	Autobus M3 TPL diesel di classe Euro I senza FAP													23
	Autobus M3 TPL diesel di classe Euro II senza FAP													18
	Autobus M2, M3 non TPL diesel di classe Euro 0 senza FAP													26
	Autobus M2, M3 non TPL diesel di classe Euro I senza FAP													23
	Autobus M2, M3 non TPL diesel di classe Euro II senza FAP													18
	Autobus M2, M3 diesel di classe Euro III senza FAP													13
	Autobus M2, M3 Euro III diesel con FAP di serie e con campo V.5 carta circolazione > 0,02 g/kWh oppure senza valore nel campo V.5 carta circolazione (cfr. nota D)													13
	Autobus M2, M3 Euro 0, I, II, III diesel con FAP after-market con classe massa particolato inferiore a Euro IV													
	Autobus M2, M3 a doppia alimentazione gasolio-GPL e gasolio-metano Euro 0, I, II													
	Autobus M2, M3 diesel di classe Euro IV senza FAP													10
	Autobus M2, M3 Euro III, IV diesel con FAP di serie e con campo V.5 carta circolazione > 0,01 g/kWh													
	Autobus M2, M3 Euro IV diesel con FAP di serie e senza valore nel campo V.5 carta circolazione (cfr. nota D)													10
	Autobus M2, M3 Euro 0, I, II, III, IV diesel con FAP after-market installato dopo 31.12.2018 e con classe massa particolato pari almeno a Euro IV													
	Autobus M2, M3 Euro III, IV diesel con FAP di serie e con campo V.5 carta circolazione <= 0,01 g/kWh													15
	Autobus M2, M3 Euro 0, I, II, III, IV diesel con FAP after-market installato entro 31.12.2018 e con classe massa particolato pari almeno a Euro IV													
	Autobus M2, M3 diesel di classe Euro V senza FAP													10
	Autobus M2, M3 Euro V diesel con FAP di serie e con campo V.5 carta circolazione > 0,01 g/kWh oppure senza valore nel campo V.5 carta circolazione (cfr. nota D)													10
	Autobus M2, M3 Euro V diesel con FAP after-market e con classe massa particolato inferiore a Euro VI													10
	Autobus M2, M3 diesel Euro V con FAP di serie e con campo V.5 carta circolazione <= 0,01 g/kWh													16
	Autobus M2, M3 Euro V diesel con FAP after-market e con classe massa pari a Euro VI													16
	Autobus M2, M3 diesel di classe Euro VI (cfr. nota B)													12
	Autobus M2, M3 GPL, metano, bifuel (ad eccezione di gasolio-GPL e gasolio-metano Euro 0, 1, 2), ibridi, idrogeno ed elettrici (cfr. nota A)													

I BLOCCHI AVVERRANNO IL 1° OTTOBRE DELL'ANNO INDICATO

- Nessun divieto
- Divieto di accesso e circolazione permanente da lunedì a sabato, feriali, dalle 7.30 alle 19.30
- Veicoli soggetti a limitazioni alla circolazione già previste dalla normativa Regionale

NOTE

- A) Non sono soggetti al divieto i veicoli GPL, metano, bi-fuel benzina-GPL e benzina-gas naturale, ibridi, idrogeno ed elettrici. Per i veicoli a doppia alimentazione gasolio-GPL e gasolio-metano Euro 0, 1, 2 l'accesso e la circolazione è soggetta alle stesse regole dei veicoli gasolio Euro 0,1,2. La circolazione dei veicoli a doppia alimentazione gasolio-GPL e gasolio-metano Euro 3 e successivi è soggetta alle vigenti disposizioni previste in materia dalla normativa regionale
- B) I veicoli speciali e ad uso specifico di classe Euro 6 / VI nonché gli autoveicoli pesanti ed autobus di classe Euro VI saranno derogati dalle limitazioni fino almeno al 17° anno dalla data di prima immatricolazione (fatte salve le disposizioni regionali in materia)
- C) La circolazione dei veicoli speciali e ad uso specifico è soggetta alle vigenti disposizioni previste in materia dalla normativa regionale
- D) In assenza di valore nel campo V.5, è possibile dimostrare la conformità alla disciplina di Area B attraverso il certificato di omologazione rilasciato dalla casa produttrice del veicolo

Area B- le regole ambientali

MOTOVEICOLI E CICLOMOTORI

Categoria	Tipologia veicolo	I BLOCCHI AVVERRANNO IL 1° OTTOBRE DELL'ANNO INDICATO												Anzianità veicoli alla data del divieto (anni)
		25-feb-19	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	
Motoveicoli Ciclomotori	Motoveicoli a due tempi di classe Euro 0													20
	Ciclomotori a due tempi di classe Euro 0													20
	Motoveicoli a due tempi di classe Euro 1													15
	Ciclomotori a due tempi di classe Euro 1													16
	Motoveicoli a due tempi di classe Euro 2													17
	Ciclomotori a due tempi di classe Euro 2													9
	Motoveicoli a due tempi di classe Euro 3													9
	Ciclomotori a due tempi di classe Euro 3													8
	Motoveicoli a due tempi di classe Euro 4													10
	Ciclomotori a due tempi di classe Euro 4													10
	Motoveicoli e ciclomotori a due tempi di classe Euro 5													
	Motoveicoli a gasolio di classe Euro 0													20
	Ciclomotori a gasolio di classe Euro 0													20
	Motoveicoli a gasolio di classe Euro 1													15
	Ciclomotori a gasolio di classe Euro 1													16
	Motoveicoli a gasolio di classe Euro 2													17
	Ciclomotori a gasolio di classe Euro 2													9
	Motoveicoli a gasolio di classe Euro 3													9
	Ciclomotori a gasolio di classe Euro 3													8
	Motoveicoli a gasolio di classe Euro 4													10
	Ciclomotori a gasolio di classe Euro 4													10
	Motoveicoli e ciclomotori a gasolio di classe Euro 5													9
	Motoveicoli benzina 4 tempi di classe Euro 0													25
	Ciclomotori benzina 4 tempi di classe Euro 0													25
	Motoveicoli benzina 4 tempi di classe Euro 1													20
	Ciclomotori benzina 4 tempi di classe Euro 1													21
	Motoveicoli benzina 4 tempi di classe Euro 2													18
	Ciclomotori benzina 4 tempi di classe Euro 2													10
	Motoveicoli benzina 4 tempi di classe Euro 3													12
	Ciclomotori benzina 4 tempi di classe Euro 3													11
	Motoveicoli benzina 4 tempi di classe Euro 4													
	Ciclomotori benzina 4 tempi di classe Euro 4													
	Motoveicoli e ciclomotori benzina 4 tempi di classe Euro 5													
	Altre alimentazioni (cfr. nota A)													

 Nessun divieto

 Divieto di accesso e circolazione permanente da lunedì a sabato, feriali, dalle 7.30 alle 19.30

 Veicoli soggetti a limitazioni alla circolazione già previste dalla normativa Regionale

NOTE

- Non sono soggetti al divieto i veicoli GPL, metano, bi-fuel benzina-GPL e benzina-gas naturale, ibridi, idrogeno ed elettrici. Per i veicoli a doppia alimentazione gasolio-GPL e gasolio-metano Euro 0, 1, 2 l'accesso e la circolazione è soggetta alle stesse regole dei veicoli gasolio Euro 0,1,2. La circolazione dei veicoli a doppia alimentazione gasolio-GPL e gasolio-metano Euro 3 e successivi è soggetta alle vigenti disposizioni previste in materia dalla normativa regionale
- I veicoli speciali e ad uso specifico di classe Euro 6/ VI nonché gli autoveicoli pesanti ed autobus di classe Euro VI saranno derogati dalle limitazioni fino almeno al 17° anno dalla data di prima immatricolazione (fatte salve le disposizioni regionali in materia)
- La circolazione dei veicoli speciali e ad uso specifico è soggetta alle vigenti disposizioni previste in materia dalla normativa regionale
- In assenza di valore nel campo V.5, è possibile dimostrare la conformità alla disciplina di Area B attraverso il certificato di omologazione rilasciato dalla casa produttrice del veicolo

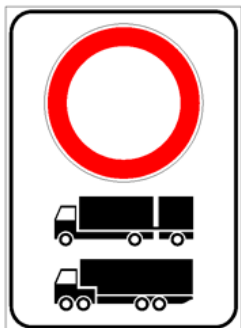
Area B – deroghe ai divieti ambientali

- I **veicoli di interesse storico** (solo per veicoli con almeno 30 anni da immatricolazione con CRS) disporranno di **n. 25 gg/anno di circolazione in deroga a veicolo, previa registrazione e preventiva richiesta** al solo fine di garantire la manutenzione di veicoli considerati di interesse storico
- **Veicoli derogati d'ufficio 365 giorni anno - previa registrazione :**
 - veicoli che espongono il **contrassegno invalidi** il cui titolare sia a bordo del veicolo;
 - veicoli per trasporti specifici muniti permanentemente di **speciali attrezzature per il trasporto dei disabili motori**, così classificati dall'art. 203, lett. H, co. 1 del D.p.r. 16.11.1992, n. 495;
 - **autoambulanze**;
 - veicoli appartenenti o in uso esclusivo alle **Forze Armate, alle Forze di Polizia, alla Polizia Locale**, alle Associazioni che esercitano attività riconosciuta di **primo soccorso o trasporto socio-sanitario** programmato o di emergenza, agli **Ospedali, alle ASL, ai Vigili del Fuoco**, alle Organizzazioni riconosciute operanti in materia di **protezione civile**;
 - veicoli appartenenti o in uso esclusivo a enti riconosciuti dall'Amministrazione Comunale di Milano o da altre istituzioni preposte, che agiscono nel settore della salvaguardia degli animali e nel settore dell'assistenza socio sanitaria per l'espletamento delle prestazioni gratuite di pronto soccorso e di assistenza pubblica la cui sede di servizio è all'interno del Comune di Milano;
 - veicoli di proprietà o in uso esclusivo agli operatori sociali convenzionati con **ospedali e ASL** in Milano.
- **veicoli derogati per specifici casi - previa registrazione e richiesta entro le ore 24 giorno successivo, utilizzati per il trasporto di persone dirette alle strutture di pronto soccorso all'interno di Milano che ne certificano l'avvenuta prestazione o utilizzati per il trasporto di persone affette da gravi patologie e malattie rare che richiedono terapie salvavita, certificate dalla struttura sanitaria che eroga la prestazione all'interno di Milano .**
- **Rinvio di un anno del divieto di accesso per mi veicoli alimentati a gasolio Euro 4 e 5 per:**
 - **operatori impegnati in orari svantaggiati: veicoli lavoratori turnisti** (che operino in turni orari articolati, con ingresso al posto di lavoro in orario antecedente le ore 7.00 antimeridiane o uscita in orari successivi alle ore 21.00), **di autoscuole, agenti di commercio e artigiani e volontari** che agiscono nel settore dell'assistenza socio sanitaria che terminano il turno tra le ore 23.00 e le ore 6.00.

Area B – Regole 12 metri - Esclusi dal divieto

Prevvia registrazione, valevole per un periodo pari ad un anno, i veicoli:

- per il trasporto di materiale indivisibile
- per il trasporto di generi alimentari deperibili
- diretti ad aziende e destinatari del trasporto con sede operativa all'interno di Milano, se di proprietà o in uso delle stesse
- veicoli operativi di enti, società, aziende esercenti pubblico servizio in materia di gas, energia elettrica e termica, acqua, illuminazione, trasporti, telecomunicazioni, igiene ambientale raccolta rifiuti
- adibiti a soccorso stradale
- adibiti al trasporto valori o servizi postale.



Prevvia registrazione,, valevole per un periodo non superiore a sei mesi, i veicoli diretti ad aziende e destinatari del trasporto con sede operativa all'interno di Milano, non proprietari dei veicoli medesimi:

- fornitori usuali
- fornitori occasionali
- esecuzione lavori
- diretti all'interno di cesate o aree delimitate di cantieri edili siti all'interno di Milano.

Le limitazioni proposte e l'infrastrutturazione del confine con varchi elettronici di controllo sono funzionali a una **migliore organizzazione dei flussi di tali mezzi verso la viabilità principale**, maggiormente idonea al transito di tali veicoli.

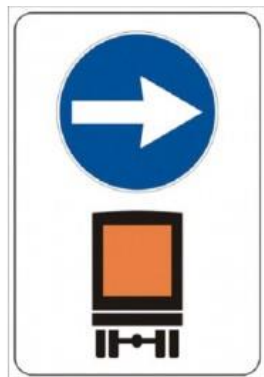
Sarà resa disponibile una mappa del reticolato stradale, che evidenzi la viabilità principale con l'intento di indirizzare tali veicoli e complessi veicolari su detta viabilità, eccezion fatta per l'ultimo miglio.

Area B- Regole trasporto merci pericolose



Accesso controllato e Monitoraggio delle disposizioni ADR per i veicoli, categoria EX II e categoria EX III classe 1 ADR classificati come veicoli per trasporto esplosivi “in colli” attivo dal Lunedì alla Domenica - h 24

Nella prima fase del provvedimento **vigerà l'obbligo di registrazione**, con finalità di monitoraggio funzionale all'approvazione di regole più stringenti legate ai percorsi e alla tipologia di merci trasportate.



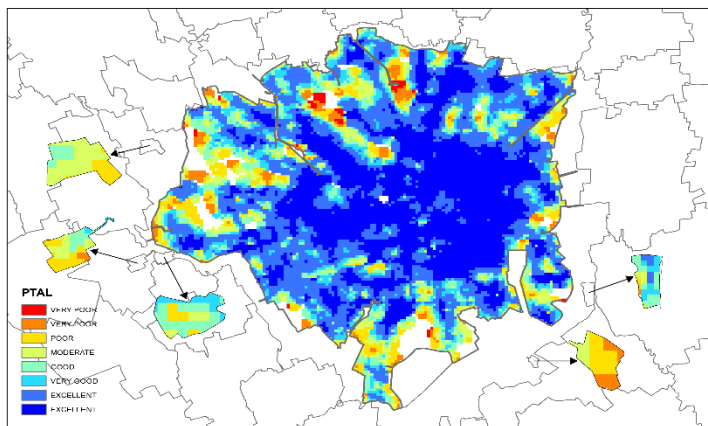
Il sistema verificherà mediante collegamento informatico con la Motorizzazione il dettaglio del Certificato ADR dell'autoveicolo e la lista delle merci pericolose trasportabili.

Il monitoraggio è funzionale alla futura regolamentazione degli accessi e dei percorsi

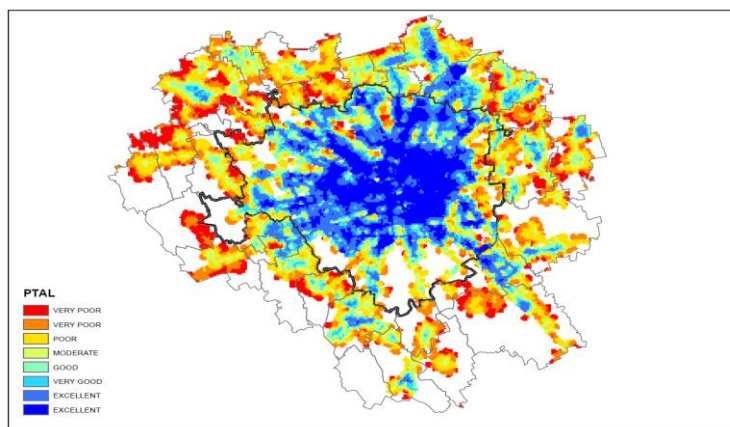
Area B – potenziare il trasporto pubblico locale, la ciclabilità, lo sharing, per lo spostamento delle persone

Oggi il trasporto pubblico locale è valutato tra buono ed eccellente per il 95,6% del territorio comunale e solo per il 44,8% del territorio dei Comuni della fascia esterna a Milano. Lo afferma l'analisi PTAL (public transport accessibility level), metodo utilizzato in Gran Bretagna per localizzare le aree più o meno servite dal trasporto pubblico locale. L'analisi combina la distanza pedonale da un qualsiasi punto alle fermate di trasporto pubblico raggiungibili in 960 metri e la frequenza del trasporto pubblico. Il Comune di Milano ha lavorato in questi anni per potenziare il trasporto pubblico di Milano e ora sta impegnandosi direttamente per potenziare le periferie e la città metropolitana, con aumenti di km*vetture e nuove infrastrutture. Servono maggiori risorse dalla Regione e dallo Stato, per gli investimenti e per la gestione.

Dal 2011 al 2017 crescita del TPL a Milano per 11 milioni di km*vetture, nel 2018 + 4% di utenti. Nel 2018 potenziamenti urbani ed extraurbani per 1 milione km*vetture (45, 71, 64, 46, 78, 51, prolungamento 15 a Rozzano,). Nel 2020 potenziamento di 2 milioni di km*vetture con prolungamento M1 da Sesto FS a Monza-CiniselloBalsamo. Nel 2021 potenziamento di 2,5 km*vetture con apertura M4 Linate-ForlaniniFS e prolungamento tram 7 a quartiere Adriano. Nel 2019-2020 nuovo sistema unico tariffario in tutta la Città metropolitana di Milano e la provincia di Monza e Brianza con riduzione delle diseguaglianze, e introduzione della bigliettazione elettronica.

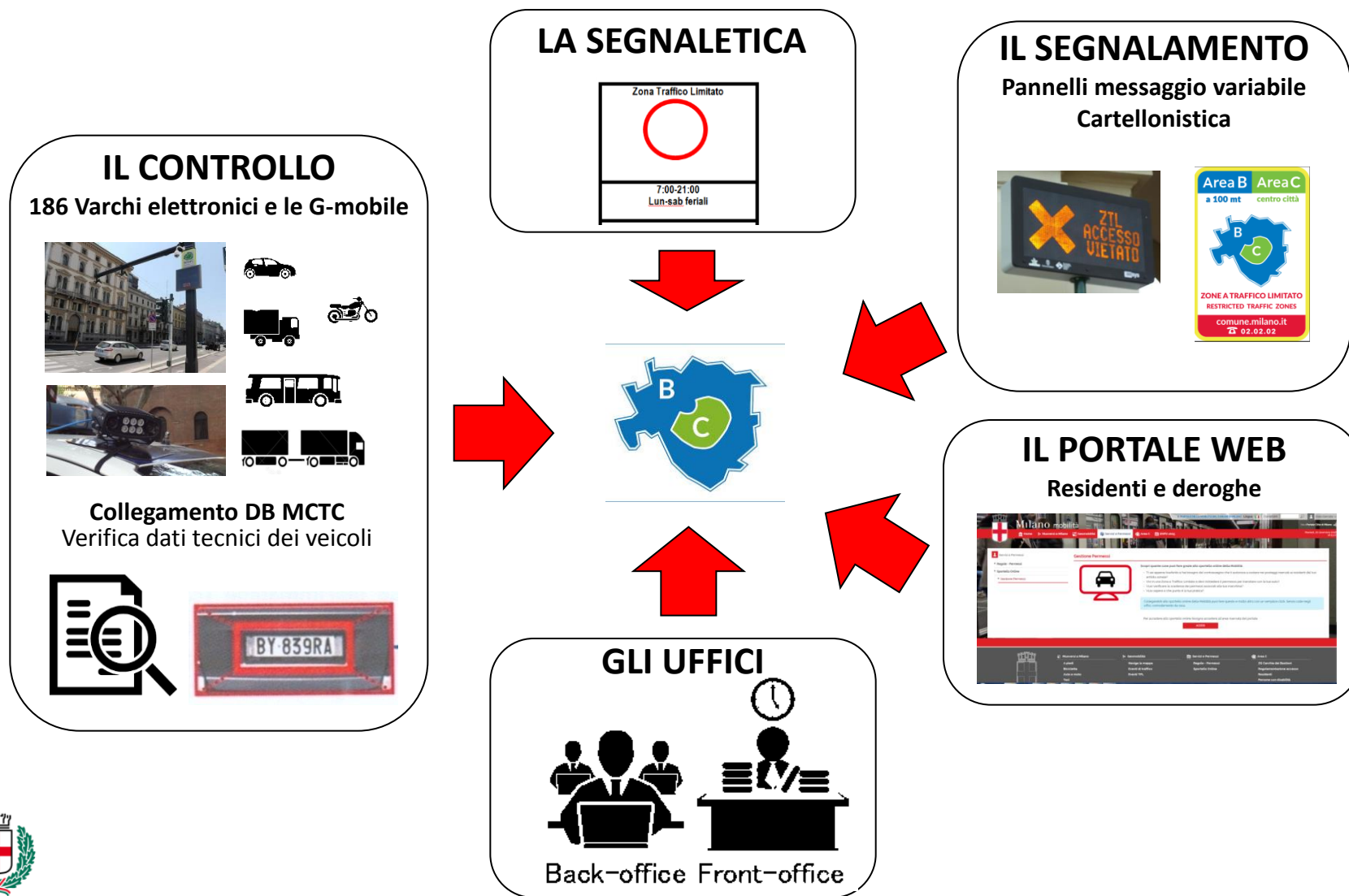


Indice PTAL nell'area della ZTL



Indice PTAL nei comuni di Area Urbana

Area B e Area C – il modello Milano



Area B–Area C - il processo di controllo

Area B e Area C sono due ZTL diverse con regole distinte anche se, per talune possono coincidere

❑ Controllo Area B

- Divieti di transito ambientali con giornate di circolazione (50, 25, 5)
- Veicoli trasporto cose >12 m
- Veicoli trasporto merci pericolose

❑ Controllo Area C

- Divieti di transito Ambientali (più restrittivi della LEZ), senza giornate di circolazione (50, 25, 5)
- Divieto di transito veicoli trasporto cose >7,5m
- Accesso a pagamento
- Divieto di transito veicoli trasporto cose dalle ore 8 alle ore 10

I controlli sono svolti

- ✓ All'accesso con TLC fissa
- ✓ All'interno con TLC mobile, connessa al DB MCTC e al DB delle deroghe, contestazione immediata con pattuglia di PL
- ✓ In uscita (allo studio in quanto è in discussione tale modalità con il competente ministero)

Area B–Area C – Le regole e gli incentivi non bastano, ora dobbiamo cambiare noi

«Tuttavia questa educazione, chiamata a creare una “cittadinanza ecologica”, a volte si limita a informare e non riesce a far maturare delle abitudini. [...] Affinché la norma giuridica produca effetti rilevanti e duraturi è necessario che la maggior parte dei membri della società l’abbia accettata a partire da motivazioni adeguate, e reagisca secondo una trasformazione personale. [...] È molto nobile assumere il compito di avere cura del creato con piccole azioni quotidiane, ed è meraviglioso che l’educazione sia capace di motivarle fino a dar forma ad uno stile di vita. L’educazione alla responsabilità ambientale può incoraggiare vari comportamenti che hanno un’incidenza diretta e importante nella cura per l’ambiente, come evitare l’uso di materiale plastico o di carta, ridurre il consumo di acqua, differenziare i rifiuti, cucinare solo quanto ragionevolmente si potrà mangiare, trattare con cura gli altri esseri viventi, utilizzare il trasporto pubblico o condividere un medesimo veicolo tra varie persone, piantare alberi, spegnere le luci inutili, e così via. Tutto ciò fa parte di una creatività generosa e dignitosa, che mostra il meglio dell’essere umano. [...] Non bisogna pensare che questi sforzi non cambieranno il mondo. Tali azioni diffondono un bene nella società che sempre produce frutti al di là di quanto si possa constatare, perché provocano in seno a questa terra un bene che tende sempre a diffondersi, a volte invisibilmente. [...] Alla politica e alle varie associazioni compete uno sforzo di formazione delle coscienze.» (Papa Francesco – Laudato si, 24 maggio 2015, n. 211, 212, 214)